

“Ricomincio da tre – Tre passi avanti, non uno indietro”: al via in Brianza un progetto per riattivare i giovani NEET e costruire nuove opportunità di futuro

Monza, 31-03-26 – Parte il 31 marzo 2026 “Ricomincio da tre – Tre passi avanti, non uno indietro”, un progetto innovativo che nasce per affrontare una delle sfide più urgenti del territorio: **la condizione dei giovani NEET (Not in Education, Employment or Training), ragazzi e ragazze tra i 15 e i 29 anni che oggi si trovano fuori dai percorsi di studio, formazione e lavoro.**

Il progetto è promosso dal Consorzio Comunità Brianza (CCB) in qualità di capofila, ed è finanziato da Regione Lombardia e Unione Europea nell’ambito del Programma Regionale Lombardia – Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 e del Bando “ZeroNeet – Reti di opportunità per l’inserimento occupazionale e le competenze”. L’iniziativa, della durata di 30 mesi, coinvolge l’intero territorio della **provincia di Monza e Brianza – dal Comune di Monza agli Ambiti di Desio, Vimercate e Trezzo sull’Adda** – grazie a una rete ampia e articolata composta da **25 partner e 37 soggetti sostenitori**, per un investimento complessivo di 750.000 euro.

In un territorio caratterizzato da elevati livelli di benessere e produttività, emergono infatti segnali sempre più evidenti di fragilità giovanile. Si stima che in Brianza circa 20.000 giovani siano NEET, con un’incidenza tra il 16% e il 18%, superiore alla media regionale. Ancora più significativo è il dato che vede uno su due di questi giovani non aver mai avuto contatti con i servizi per l’impiego: una distanza che racconta **una difficoltà di accesso, ma anche una profonda disconnessione tra le opportunità esistenti e i bisogni reali dei ragazzi.**

Non si tratta solo di inattività, ma di una condizione complessa e spesso invisibile. Molti giovani, infatti, sperimentano forme di auto-attivazione informale – piccoli lavori, attività digitali, percorsi autonomi di apprendimento – **senza però riuscire a entrare stabilmente nei circuiti formativi e occupazionali.** Altri invece affrontano un freno interiore, fatto di insicurezze e paure, che ostacola il primo passo verso formazione e lavoro e rallenta il loro percorso di crescita. A questo si aggiunge un forte disallineamento tra le competenze richieste dal mercato del lavoro e quelle possedute dai giovani: **oltre il 45% delle imprese lombarde segnala infatti carenze nelle competenze digitali e trasversali.**

È in questo scenario che prende forma “Ricomincio da tre”, un progetto che punta a **trasformare l’approccio alle politiche giovanili, mettendo al centro le persone e le loro potenzialità.** Il nome stesso richiama l’idea di non ripartire da zero, ma di valorizzare ciò che già esiste – competenze, esperienze, desideri – per costruire un percorso di crescita fatto di “tre passi avanti” verso l’autonomia.

Il cuore dell’intervento è rappresentato da una rete generativa, capace di attivare relazioni e opportunità su tutto il territorio. **Scuole, servizi sociali, oratori, associazioni sportive, enti del terzo settore e imprese lavorano insieme per intercettare anche i giovani più lontani dai circuiti tradizionali,** utilizzando strumenti e linguaggi vicini al loro mondo: dal gaming educativo alle web radio, dagli eventi creativi nei festival alle attività peer-to-peer. L’obiettivo è entrare in contatto con chi spesso resta “fuori radar”, creando occasioni informali ma significative di aggancio.

Una volta intercettati, i giovani vengono accompagnati in **percorsi personalizzati costruiti da un'équipe multiprofessionale composta da educatori, psicologi, orientatori e formatori**. Qui entra in gioco un secondo elemento chiave del progetto: il rafforzamento dell'autoefficacia. Attraverso attività educative, laboratori esperienziali e supporto psicopedagogico, i ragazzi sono sostenuti nel recuperare fiducia in sé stessi, sviluppare competenze trasversali e superare quei blocchi che spesso impediscono di rimettersi in gioco.

Le azioni di supporto educativo si articolano in colloqui e/o counseling individuale o in piccolo gruppo, sostegno motivazionale e psicopedagogico per affrontare le fragilità personali ed emotive che causano il blocco evolutivo spesso presente nei giovani NEET: un accompagnamento necessario per l'attivazione concreta delle attività specifiche.

Il percorso prosegue poi verso la formazione e il lavoro, con **opportunità concrete come corsi professionalizzanti, academy aziendali e tirocini extracurricolari con indennità**. I settori coinvolti spaziano dal digitale alla logistica, dalla ristorazione all'artigianato, fino alle produzioni culturali e creative, con l'obiettivo di costruire un ponte reale tra giovani e imprese e favorire inserimenti lavorativi stabili.

Accanto all'azione diretta sui giovani, il progetto sviluppa anche una componente di ricerca e innovazione, volta ad analizzare in modo continuo il fenomeno NEET, migliorare il matching tra domanda e offerta di lavoro e produrre conoscenza utile per orientare le politiche territoriali future.

Nel corso dei 30 mesi di attività, "Ricomincio da tre" prevede di intercettare **110 giovani, prenderne in carico 75 attraverso percorsi personalizzati, attivare 60 percorsi di formazione e lavoro e realizzare 48 tirocini extracurricolari**, con l'obiettivo di accompagnare tra i 25 e i 30 giovani verso un inserimento lavorativo.

Più che un progetto, "Ricomincio da tre" si propone come un modello di intervento integrato e replicabile, capace di **rafforzare il dialogo tra servizi, territorio e sistema produttivo**. Una risposta concreta a una vulnerabilità spesso nascosta, che punta a restituire ai giovani non solo opportunità, ma anche fiducia, protagonismo e futuro.

Capofila: Consorzio Comunità Brianza

Partner: Ambito di Desio, Comune di Monza, Offertasociale, Aeris, ASLAM, Associazione Kenshomi, Atipica, Buenavista, Buff APS, Carrobiolo 2000, Consorzio CSeL, Consorzio Desio-Brianza, Elhoi APS, Fraternità Capitano, Ippocampo, La Grande Casa, Manageritalia Lombardia, Mestieri Lombardia, Meta, Mondovisione, Scuola Paolo Borsa, Sociosfera, Spazio Giovani, Tre Effe.

Sostenitori: AGESCI Gruppo Villasanta 1, Alma Birrificio S.R.L., Arci Tambourine APS, ASD Palestra, ASO San Rocco, Associazione Culturale Delle Ali ETS, Associazione Culturale Musica per Passione, Associazione Lo Specchio dei Sogni, Associazione Volontari Caritas Monza – ODV, Assolombarda, Astro Roller Skating ASD, Biblioteca Civica di Vimercate, BITRE SRL., CGIL Monza e Brianza, CPIA Monza e Brianza, CSV Monza Lecco Sondrio ETS, CUBI Culture Biblioteche in Rete, e-lab ODV, Fondazione della Comunità di Monza e Brianza, Fondazione ENAIP Lombardia, Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori, Genitori si diventa ODV, IIS E. A. Ferrari, IIS V. Floriani, Il Baule Verde APS, Liceo classico e musicale B. Zucchi, Liceo Scientifico Statale P. Frisi, Monza 2000, Novo Millennio, Overcut, Parrocchia Santo Stefano di Vimercate, Pirati Rugby ASD, Provincia di Monza e della Brianza, Sbaraglio APS, SidusTech SRL, Società di San Vincenzo De Paoli - Consiglio Centrale di Monza ODV, UST CISL Monza Brianza Lecco